

# Il più grande tetto in legno del Brasile

A Fortaleza lo sta costruendo la Moretti Interholz di Erbusco, la campata ha una luce di 48 metri. Per realizzarlo sono serviti 1.200 metri cubi di legno lamellare bresciano

**ERBUSCO** Quaranta grandi container carichi di travi prefabbricate in legno lamellare. Sono salpati nei mesi scorsi dal porto di Genova: destinazione la capitale dello stato del Cearà, nel Nord del Brasile. È a Fortaleza che la Moretti Interholz di Erbusco sta realizzando il più grande tetto in legno del Brasile. Per realizzare quest'opera mastodontica, progettata dallo studio di architettura americano La Guarda-Low (le campate hanno una «luce» di 48 metri) sono serviti più di 1.200 metri cubi di travi prodotte nello stabilimento di Erbusco.

È l'ultima, prestigiosa, commessa messa a segno dalla società del gruppo Moretti specializzata nella realizzazione di coperture in legno e vetro per grandi spazi, edifici in legno antisismici, a destinazione commerciale o per l'industria.

Tra poche settimane ci sarà la chiusura del cantiere, l'inaugurazione del grande shopping centre è attesa per Natale. L'amministratore delegato della Moretti Interholz e vicepresidente di Assolegno (associazione che raggruppa i produttori di legno lamellare per grandi strutture), Paolo Bentivoglio, non nasconde la propria soddisfazione. La commessa è poco superiore ai 2 milioni di euro, ma l'impatto sull'immagine della società è stato importante. «La realizzazione dello Shopping Centre Iguatemi di Fortaleza è stata spedita e senza intoppi - spiega l'ad -. Ed ora si aprono nuove importanti opportunità in questo Paese». La copertura del centro è di grande impatto scenografico, con una grande finestra di

legno e vetro che coprirà la «food court» del centro commerciale. Per proteggere la struttura, le arcate sono coperte da una coltre di policarbonato; il progetto, appositamente creato e adattato al clima brasiliano, prevede che vengano installati un diffusore ed un riflettore di raggi ultravioletti per gestire la temperatura dell'ambiente. Il Brasile rappresenta un mercato importante per la società del gruppo Moretti che nel 2013 ha registrato un valore della produzione di 9,5 milioni (erano 11,3 nel 2012) ed una perdita di 1,1 milioni di euro. Il

2014 mostra invece una forte crescita del fatturato di circa il 15% grazie proprio alle commesse estere e a quelle per Expo 2015. Moretti Interholz si è infatti aggiudicata la realizzazione del cluster Riso Cacao e Cioccolato. «Qualcosa si muove anche in Italia - spiega Bentivoglio -, ci sono opportunità nell'edilizia scolastica. Nella costruzione di scuole ad esempio il tema dei tempi di realizzazione è fondamentale, con il prefabbricato in lamellare è possibile ristrutturare un edificio nei mesi della pausa estiva, quando le lezioni sono ferme».

Si apre quindi un nuovo importante fronte per un comparto che in pochi anni ha visto ampliarsi notevolmente la domanda nonostante la forte crisi dell'edilizia. «Negli ultimi tre anni abbiamo realizzato importanti interventi in strutture scolastiche nel Milanese e in Emilia. Ne stiamo trattando altre sotto l'impulso dato dal Governo», conclude Bentivoglio che nei giorni scorsi a Milano, nel cantiere di Expo 2015 ha avuto l'oppor-

tunità di discutere delle prospettive del settore anche con il premier Renzi.

**Roberto Ragazzi**

r.ragazzi@gioaledibrescia.it

## LA NICCHIA

*La società bresciana si è aggiudicata per Expo 2015 la realizzazione del cluster Riso e Cacao*



## Made in Brescia nel mondo

La Moretti Interholz sta realizzando la copertura per il grande centro commerciale di Fortaleza nel Brasile. Qui sopra l'ad Paolo Bentivoglio col premier Renzi nel quartiere fiera di Expo 2015